

## VERTICE A SETTEMBRE

# Il sì dei partiti all'appello di Appendino per il metrò 2



Il metrò di Torino

**C**RITICHE sul tempo perso e preoccupazione che sia «ormai troppo tardi», ma consenso unanime dalle opposizioni alla proposta della sindaca, Chiara Appendino, di avviare un'azione di lobbying per salvare il progetto della linea 2 della metropolitana di Torino. Tutti i parlamentari piemontesi sono stati invitati a Palazzo di Città per il pomeriggio del 4 settembre: «Per corriamo insieme questa strada nell'interesse del nostro territorio» scrive Appendino che martedì ha promesso al ministro Delrio un'accelerazione.

Il primo a rispondere presente è il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, ma anche dal partito democratico arriva l'ok alla proposta: «La situazione è drammatica e la responsabilità è della sindaca» precisa però il senatore, Stefano Esposito. Anche Lega Nord, Forza Italia e Sinistra Italiana dicono di sì all'appello di Appendino.

RICCA E STRIPPOLI A PAGINA IV

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## Il pasticcio della metropolitana

# Metrò 2, il sì dei partiti all'appello della sindaca per salvare il progetto

Appendino convoca una riunione istituzionale il 4 settembre  
Le opposizioni: speriamo che non sia un tentativo tardivo

JACOPO RICCA  
SARA STRIPPOLI

LA sindaca Chiara Appendino chiama e la politica torinese risponde. La prima cittadina di Torino lancia un appello per un'azione di lobbying per salvare il progetto della linea 2 della metropolitana.

Ieri a tutti i parlamentari e ai capigruppo in Regione, Città metropolitana e consiglio comunale è arrivata la lettera di Appendino che convoca tutti per il 4 settembre: «Siamo consapevoli dell'importanza della seconda linea della metropolitana che la città intende progettare e per la quale già le amministrazioni precedenti hanno avviato l'iter», scrive la sindaca. Ci saranno tutti, è la promessa: dai democratici che avevano più volte sollecitato un intervento di Appendino, alla Lega Nord, passando per Forza Italia e Sinistra Italiana.

Dopo l'incontro di martedì a Roma, dove Appendino e l'assessore ai Trasporti Maria Lapietra hanno preso con il ministro Graziano Delrio l'impegno di accelerare gli atti per arrivare all'aggiudicazione preliminare entro il 30

Pichetto (F.I.): è la presa d'atto del fallimento di un anno di amministrazione M5s

agosto, ora arriva l'ufficialità che anche la giunta 5stelle cerca una strada "tripartisan" per non perdere i fondi: «Sono certa che la collaborazione istituzionale, di cui il nostro territorio ha dato più volte dimostrazione, anche in questa occasione ci consentirà di percorrere insieme una strada comune con l'unico interesse di por-

tare un beneficio al nostro territorio».

Accetta l'invito il presidente della Regione, Sergio Chiamparino: «Ci saremo e non remereremo certo contro. Abbiamo già parlato più volte con il ministro Delrio di questo argomento e continueremo a lavorare perché il progetto sia finanziato». Anche il segretario regionale dem, Davide Garglio, garantisce sostegno: «Lo abbiamo detto diverse volte in passato e ci impegneremo perché progetti importanti come questo

non finiscano con Appendino, ma restino ai torinesi». Ironico il senatore Pd, Stefano Esposito: «Sarà quasi un'assemblea, ma meglio di nulla. D'altronde la situazione è davvero disperata. Il messaggio che diamo alla sindaca è che convocando questa riunione non potrà condividere con noi gli errori commessi in questi 14 mesi».

Le risposte più critiche all'appello arrivano da Lega Nord e Sinistra Italiana: «Se fossi in Italia andrei - dice il parlamentare di SI, Giorgio Airaud - Penso però che la giunta avrebbe dovuto agire diversamente e molto prima». Ci sarà anche Stefano Allasia, deputato della Lega: «Il problema è

capire se a questa amministrazione interessa davvero questa opera. In questo momento a Torino non governa né la Lega, né il Pd-chiarisce - Già in altre occasioni storiche abbiamo fatto lobby come parlamentari piemontesi e si sono ottenuti i risultati, ma ci vuole la volontà dei 5 Stelle». Duro anche il capogruppo leghista in consiglio comunale, Fabrizio Ricca: «Deve essere un impegno vero e non solo un tentativo tardivo di condividere le responsabilità di un fallimento. Per senso isti-

tuzionale ci saremo».

Il coordinatore regionale di Forza Italia, Gilberto Pichetto, accoglie l'invito: «Arriva dal sindaco e non da Chiara Appendino e quindi ci andremo. Se devo fare una valutazione politica questa è la presa d'atto di un fallimento di un anno di amministrazione a 5stelle, ma dobbiamo aiutare Torino e faremo la nostra parte». Più scontata la partecipazione dei parlamentari del Movimento 5stelle nonostante la contrarietà più volte espressa sulla grandi opere: «Sosterremo le iniziative della nostra sindaca», assicura l'onorevole Ivan Della Valle.

INVOLTI



**CHIAMPARINO**  
Il presidente della Regione promette che sarà presente all'incontro



**PICHETTO**  
Il coordinatore regionale di FI dice: "L'ammissione di un fallimento"

SOS

Chiara Appendino ha chiamato a raccolta il mondo della politica torinese per il progetto della seconda linea del metrò



**AIRAUDO**  
Il parlamentare di Sinistra italiana dice: "La giunta avrebbe dovuto agire prima"



